

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2.11 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'I.I.S. Polo Tecnico di Adria ha adottato già da diversi anni l'Alternanza Scuola Lavoro (adesso ridenominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – P.C.T.O.) come esempio di metodologia didattica innovativa, percorso in grado di valorizzare l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa. L'attività ha come obiettivo quello di creare i presupposti per consentire agli studenti degli ultimi tre anni di istituti tecnici di svolgere il proprio percorso di istruzione vivendo un'esperienza formativa presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un ordine professionale o altro. Il percorso, adeguato alle indicazioni normative, prevede alcuni moduli di formazione propedeutica all'inserimento in azienda da effettuarsi nelle classi terze durante l'anno scolastico, l'inserimento in azienda al termine della classe quarta per un periodo di 4/5 settimane, e la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in azienda nel corso della classe quinta, per arrivare alla valutazione del percorso e al perfezionamento del lavoro da presentare all'Esame di Stato conclusivo. Nell'arco del periodo di attuazione del progetto il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non vengono considerati come realtà separate, bensì integrate tra loro, nella consapevolezza che per uno sviluppo coerente e pieno della persona è importante l'ampliamento e la diversificazione di luoghi, modalità e tempi di apprendimento. I P.C.T.O intendono quindi, non solo superare l'idea di separazione tra il momento formativo e quello operativo, ma si pongono come ulteriore obiettivo quello di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Facendo riferimento al tessuto economico collegato al bacino di utenza dell'I.I.S. Polo Tecnico di Adria è evidente la mancanza di importanti distretti produttivi, per cui la collaborazione didattica e formativa viene prevalentemente garantita da un numero rilevante di aziende di medio/piccola dimensione, che si sono in ogni caso quasi sempre rivelate in grado di consentire agli studenti la effettuazione di una esperienza didatticamente e professionalmente valida e in sintonia con il raggiungimento di competenze previste dai percorsi di formazione tecnica. In alcuni casi si sono potute sviluppare modalità di collaborazione più stabili con aziende bancarie, enti pubblici e alcuni enti locali, consentendo l'inserimento di un numero elevato di studenti nello stesso contesto formativo. Va tenuto presente che la molteplicità degli indirizzi di studio, a volte, rende complessa la ricerca di contesti lavorativi che consentano l'attuazione di un progetto formativo coerente, ma l'obiettivo è stato raggiunto nella maggior parte dei casi, anche grazie al coinvolgimento nel progetto di inserimento lavorativo degli studenti stessi e delle loro famiglie, consentendo loro la possibilità di esprimere preferenze ed eventuali attitudini personali. Le presenti premesse generali e le indicazioni organizzative riportate nei punti seguenti, così come altri eventuali riferimenti ai percorsi formativi di cui al presente paragrafo, potranno e dovranno ovviamente essere riviste e modificate nel caso eventuali ulteriori interventi normativi riguardanti la materia e/o per altri avvenimenti imprevisti.

2.11.1 - Forme di svolgimento e modalità organizzative

La legge vigente prevede l'effettuazione per gli studenti delle classi del triennio degli istituti tecnici di almeno 150 ore legate ai P.C.T.O, considerando anche quelli propedeutici all'inserimento e finalizzati successivamente al completamento in aula dell'esperienza e alla sua valutazione. Dal punto di vista didattico-organizzativo sono individuati un referente P.C.T.O. di classe per ognuna delle classi e i tutor "interni"

coinvolti nel progetto (di norma nelle classi quarte): essi avranno il compito di garantire la necessaria condivisione con i soggetti ospitanti. Invece il Consiglio di Classe provvederà ad elaborare e strutturare il Progetto P.C.T.O. indicando anche le materie coinvolte, le competenze professionali, il prodotto/relazione da consegnare e relativa griglia di valutazione, le competenze chiave UE rilevate dal tutor aziendale. Le figure componenti lo staff di Istituto delle attività dei P.C.T.O. sono organizzate in tre livelli:

- un gruppo di lavoro di coordinamento (composto dal Dirigente Scolastico, da un docente referente di istituto, da due docenti in rappresentanza del settore Economico e Tecnologico, e con l'eventuale supporto operativo di due/tre docenti ex-potenziamento);
- i Docenti referenti di classe per i P.C.T.O. (da individuare tra i componenti di ogni Consiglio di classe coinvolto);
- i Docenti "tutor scolastico (interno)", individuati dal Docente referente di classe, aventi in generale compito di elaborazione, accompagnamento, monitoraggio, valutazione e coordinamento del percorso formativo degli studenti quando questi sono inseriti presso soggetti ospitanti.

2.11.2 - Criteri di verifica e valutazione dei percorsi

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati dovrà essere effettuata in maniera condivisa tra scuola e soggetti ospitanti. Strumenti utilizzabili saranno apposite schede da compilare a cura dell'azienda/ente e dei docenti coinvolti, al termine rispettivamente del periodo di inserimento presso il soggetto ospitante e del periodo successivo al rientro in ambito scolastico. È previsto che gli studenti possano esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza del percorso stesso con il proprio indirizzo di studio. Tale possibilità potrà essere garantita attraverso una valutazione riferita al gradimento generale dell'iniziativa e più specificamente della misura con la quale hanno potuto recuperare conoscenze e abilità maturate in ambito scolastico per effettuare la loro esperienza. Per la ricognizione di tali elementi saranno predisposte apposite schede di valutazione. Spetterà infine al Dirigente Scolastico, con la collaborazione del Gruppo di lavoro di coordinamento ed eventualmente dei docenti referenti di classe e/o dei tutor interni coinvolti nelle attività, formulare una eventuale valutazione finale. I criteri e gli strumenti di valutazione dei percorsi possono essere modificati di anno in anno.

2.11.3 - Ripartizione delle attività e periodi

L'ipotesi iniziale, che tiene conto anche di possibili difficoltà organizzative e del potenziale impatto con il tradizionale impianto didattico, prevede la seguente scansione temporale indicativa per quanto riguarda l'effettuazione delle attività legate ai P.C.T.O., salvo modifiche della normativa vigente e/o altri avvenimenti imprevisti:

- per le classi terze: interventi prevalentemente interni di formazione in aula, durante l'anno scolastico ed eventuale partecipazione ad iniziative offerte, anche in modalità online, da enti accreditati;
- per le classi quarte: 4/5 settimane di inserimento presso i soggetti ospitanti, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico (maggio-giugno) ed eventuale partecipazione ad iniziative offerte, anche in modalità online, da enti accreditati;
- per le classi quinte: attività interne conclusive e preparatorie del lavoro da presentare all'Esame di Stato (nel corso dell'intero anno scolastico) ed eventuale partecipazione ad iniziative offerte, anche in modalità online, da enti accreditati.

Dette ipotesi potranno essere dettagliate e/o modificate dal dirigente, sia in base al riscontro concreto delle situazioni ambientali e organizzative, sia a seguito di eventuali modifiche normative e/o altri avvenimenti imprevisti come l'attuale situazione epidemiologica.

2.11.4 – Piano di Istituto dei P.C.T.O. e progetti di classe

Il Piano legato ai P.C.T.O dell'I.I.S. "Polo Tecnico di Adria" definisce gli aspetti didattici ed educativi e specifica le modalità organizzative generali e gli aspetti comuni (finalità, obiettivi, figure coinvolte, fasi progettuali, attività e risorse, modalità e strumenti di valutazione dei percorsi). Il Piano di Istituto dei P.C.T.O. costituisce parte integrante del PTOF 2022-2025, di cui si intende allegato.

2.11.5 – I P.C.T.O. e gli studenti con disabilità

Il fine dei P.C.T.O. è quello di fare in modo che i giovani tra i 15 e i 18 anni possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nel mondo del lavoro. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. I riferimenti normativi indicano quanto segue:

D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro."

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, art. 7 comma 2, lettera e): Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità, che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi P.C.T.O. gli stessi obiettivi della classe, favorendo l'autonomia insieme all'acquisizione delle competenze. Per coloro che hanno una programmazione differenziata, gli obiettivi dei P.C.T.O. si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di implementare l'autonomia nell'ambito familiare, ma anche nel contesto sociale.

I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro.

a) L'esperienza in azienda è considerata idonea a raggiungere gli obiettivi di crescita, anche se in alcuni casi si potrebbero riscontrare difficoltà dovute ad esempio alla mancata presenza di una ditta idonea per particolari esigenze strutturali o per difficoltà di tipo personale. Può essere equiparata a un'azienda anche una struttura lavorativa protetta o assistita, destinata solo a persone con disabilità.

b) Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...) e per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche. Può essere opportuno organizzare l'attività in collaborazione con scuole vicine, attraverso scambi, in modo da cambiare ambiente e persone di riferimento, proponendo attività diverse rispetto all'ordinaria routine scolastica.

c) La terza opzione (altra tipologia di percorso, quindi né in azienda né a scuola) va prevista in casi eccezionali, ad esempio in presenza di un progetto di istruzione domiciliare.

Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro della struttura ospitante bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche del suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante. Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno che, nel recepire quanto previsto dall'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, verrà identificato nel docente di sostegno contitolare e/o nell'assistente educatore, in quanto figure professionali deputate alla massima tutela dell'alunno con disabilità, in stretta collaborazione con il tutor esterno. Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri. Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso dello studente con disabilità.

